

MANGATO DUELLO FRA LANGIA E MERCEDES E VITTORIA DELLA FERRARI

Hawthorn e Musso dominano a Barcellona

L'ultima prova del campionato del mondo ha confermato nei due giovani piloti della Ferrari e della Maserati due autentici campioni - Fangio si piazza al terzo posto - Ascari e Villorosi si ritirano per guasti alle macchine

(Nostro servizio particolare)

BARCELONA, 24 - Fra due litiganti il terzo gode: proprio il caso di duolo a proposito dell'ultima prova valevole per il campionato automobilistico del mondo disputata qui a Barcellona sul circuito di Pedralbes. I tecnici avevano pronosticato un duello fra le nuove Lancia e il condottiero Ascari e Villorosi e le Mercedes di Fangio e Kling, ma è stata la Ferrari di Hawthorn a togliere vittoriosa il traguardo seguita dalla

sempre a metà gara, passa l'italiano Luigi Musso col tempo di 1.37"11". Hans Hermann (Germania) su Mercedes perde via intanto tre posizioni per il cambio delle scovole. L'italiano Sergio Mantovani su Maserati veniva in quinta posizione, il francese Robert Manzon su Maserati in sesta e il tedesco Kling su Mercedes in settima.

Le altre vetture erano notevolmente attardate. Al 55° giro il francese Behra su Gordini era costretto al ritiro per noie al motore. Dopo 60 giri quando i te-

gnati della gara erano stati completati, Mike Hawthorn ha cominciato ad aumentare la sua velocità e a guadagnare terreno su Fangio che precedeva a 28" di distanza. Hans Hermann era scivolato in terza posizione veniva Luigi Musso, a 47 secondi da Fangio. Dietro a Musso seguivano Mieres, Kling, Mantovani, Ken Wharton, Godia, Rosier, Graf Henrich e il principe Bira.

In terza posizione veniva Luigi Musso, a 47 secondi da Fangio. Dietro a Musso seguivano Mieres, Kling, Mantovani, Ken Wharton, Godia, Rosier, Graf Henrich e il principe Bira.

MANUEL BARRIO

L'ordine d'arrivo

1. Mike Hawthorn (Inghilterra) su Ferrari che copre i km. 305,286 del percorso in 3.13'32" alla velocità di 110 km/h.

2. Luigi Musso (Italia) su Maserati in 3.15'33" a 108 km/h.

3. Fangio (Argentina) su Mercedes in 3.17'33" a 106 km/h.

4. Mieres (Argentina) su Mercedes in 3.19'33" a 104 km/h.

5. Kling (Germania) su Mercedes in 3.21'33" a 102 km/h.

6. Mantovani (Italia) su Maserati in 3.23'33" a 100 km/h.

7. Behra (Francia) su Gordini in 3.25'33" a 98 km/h.

8. Wharton (Francia) su Maserati in 3.27'33" a 96 km/h.

9. Godia (Francia) su Maserati in 3.29'33" a 94 km/h.

10. Rosier (Francia) su Maserati in 3.31'33" a 92 km/h.

11. Henrich (Francia) su Maserati in 3.33'33" a 90 km/h.

12. Bira (Francia) su Maserati in 3.35'33" a 88 km/h.

13. Kling (Germania) su Mercedes in 3.37'33" a 86 km/h.

14. Hermann (Germania) su Mercedes in 3.39'33" a 84 km/h.

15. Kling (Germania) su Mercedes in 3.41'33" a 82 km/h.

16. Kling (Germania) su Mercedes in 3.43'33" a 80 km/h.

17. Kling (Germania) su Mercedes in 3.45'33" a 78 km/h.

18. Kling (Germania) su Mercedes in 3.47'33" a 76 km/h.

19. Kling (Germania) su Mercedes in 3.49'33" a 74 km/h.

20. Kling (Germania) su Mercedes in 3.51'33" a 72 km/h.

21. Kling (Germania) su Mercedes in 3.53'33" a 70 km/h.

22. Kling (Germania) su Mercedes in 3.55'33" a 68 km/h.

23. Kling (Germania) su Mercedes in 3.57'33" a 66 km/h.

24. Kling (Germania) su Mercedes in 3.59'33" a 64 km/h.

25. Kling (Germania) su Mercedes in 4.01'33" a 62 km/h.

26. Kling (Germania) su Mercedes in 4.03'33" a 60 km/h.

27. Kling (Germania) su Mercedes in 4.05'33" a 58 km/h.

28. Kling (Germania) su Mercedes in 4.07'33" a 56 km/h.

29. Kling (Germania) su Mercedes in 4.09'33" a 54 km/h.

30. Kling (Germania) su Mercedes in 4.11'33" a 52 km/h.

31. Kling (Germania) su Mercedes in 4.13'33" a 50 km/h.

32. Kling (Germania) su Mercedes in 4.15'33" a 48 km/h.

33. Kling (Germania) su Mercedes in 4.17'33" a 46 km/h.

34. Kling (Germania) su Mercedes in 4.19'33" a 44 km/h.

35. Kling (Germania) su Mercedes in 4.21'33" a 42 km/h.

36. Kling (Germania) su Mercedes in 4.23'33" a 40 km/h.

37. Kling (Germania) su Mercedes in 4.25'33" a 38 km/h.

38. Kling (Germania) su Mercedes in 4.27'33" a 36 km/h.

39. Kling (Germania) su Mercedes in 4.29'33" a 34 km/h.

40. Kling (Germania) su Mercedes in 4.31'33" a 32 km/h.

41. Kling (Germania) su Mercedes in 4.33'33" a 30 km/h.

42. Kling (Germania) su Mercedes in 4.35'33" a 28 km/h.

43. Kling (Germania) su Mercedes in 4.37'33" a 26 km/h.

44. Kling (Germania) su Mercedes in 4.39'33" a 24 km/h.

45. Kling (Germania) su Mercedes in 4.41'33" a 22 km/h.

46. Kling (Germania) su Mercedes in 4.43'33" a 20 km/h.

47. Kling (Germania) su Mercedes in 4.45'33" a 18 km/h.

48. Kling (Germania) su Mercedes in 4.47'33" a 16 km/h.

49. Kling (Germania) su Mercedes in 4.49'33" a 14 km/h.

50. Kling (Germania) su Mercedes in 4.51'33" a 12 km/h.

51. Kling (Germania) su Mercedes in 4.53'33" a 10 km/h.

52. Kling (Germania) su Mercedes in 4.55'33" a 8 km/h.

53. Kling (Germania) su Mercedes in 4.57'33" a 6 km/h.

54. Kling (Germania) su Mercedes in 4.59'33" a 4 km/h.

55. Kling (Germania) su Mercedes in 5.01'33" a 2 km/h.

56. Kling (Germania) su Mercedes in 5.03'33" a 0 km/h.

57. Kling (Germania) su Mercedes in 5.05'33" a 0 km/h.

58. Kling (Germania) su Mercedes in 5.07'33" a 0 km/h.

59. Kling (Germania) su Mercedes in 5.09'33" a 0 km/h.

60. Kling (Germania) su Mercedes in 5.11'33" a 0 km/h.

61. Kling (Germania) su Mercedes in 5.13'33" a 0 km/h.

62. Kling (Germania) su Mercedes in 5.15'33" a 0 km/h.

63. Kling (Germania) su Mercedes in 5.17'33" a 0 km/h.

64. Kling (Germania) su Mercedes in 5.19'33" a 0 km/h.

65. Kling (Germania) su Mercedes in 5.21'33" a 0 km/h.

66. Kling (Germania) su Mercedes in 5.23'33" a 0 km/h.

67. Kling (Germania) su Mercedes in 5.25'33" a 0 km/h.

68. Kling (Germania) su Mercedes in 5.27'33" a 0 km/h.

69. Kling (Germania) su Mercedes in 5.29'33" a 0 km/h.

70. Kling (Germania) su Mercedes in 5.31'33" a 0 km/h.

71. Kling (Germania) su Mercedes in 5.33'33" a 0 km/h.

72. Kling (Germania) su Mercedes in 5.35'33" a 0 km/h.

73. Kling (Germania) su Mercedes in 5.37'33" a 0 km/h.

74. Kling (Germania) su Mercedes in 5.39'33" a 0 km/h.

75. Kling (Germania) su Mercedes in 5.41'33" a 0 km/h.

76. Kling (Germania) su Mercedes in 5.43'33" a 0 km/h.

77. Kling (Germania) su Mercedes in 5.45'33" a 0 km/h.

78. Kling (Germania) su Mercedes in 5.47'33" a 0 km/h.

79. Kling (Germania) su Mercedes in 5.49'33" a 0 km/h.

80. Kling (Germania) su Mercedes in 5.51'33" a 0 km/h.

81. Kling (Germania) su Mercedes in 5.53'33" a 0 km/h.

82. Kling (Germania) su Mercedes in 5.55'33" a 0 km/h.

83. Kling (Germania) su Mercedes in 5.57'33" a 0 km/h.

84. Kling (Germania) su Mercedes in 5.59'33" a 0 km/h.

85. Kling (Germania) su Mercedes in 6.01'33" a 0 km/h.

86. Kling (Germania) su Mercedes in 6.03'33" a 0 km/h.

87. Kling (Germania) su Mercedes in 6.05'33" a 0 km/h.

88. Kling (Germania) su Mercedes in 6.07'33" a 0 km/h.

89. Kling (Germania) su Mercedes in 6.09'33" a 0 km/h.

90. Kling (Germania) su Mercedes in 6.11'33" a 0 km/h.

ASSEGNATE A BARI LE MAGLIE IRIDATE DEL «ROTELISMO»

TUTTI ALL'ITALIA I TITOLI MONDIALI

BARÌ, 24 - Sono terminati i campionati mondiali di pattinaggio che si sono conclusi con la vittoria assoluta dei pattinatori italiani.

Nel 500 m. di velocità femminile si sono fermati la Lazzarini e Vianello. In 1000 m. di velocità maschile i Cavallini ha vinto il titolo mondiale seguito dal belga Weynen. I trionfi italiani sono continui anche nei 2000 metri maschili vinti da Lori Luciano che si era già affermato nei 1000. Nella gara dei 5000 metri femminili nuovo terzo italiano ai primi tre posti della classifica occupati rispettivamente da Angela Tassi, Lazzarini e Vianello.

In seguito alle gare addizionali per Nazioni, per le categorie maschili e femminili è risultata la seguente:

Gare maschili: 1. Italia punti 309; 2. Francia p. 253; 3. Belgio p. 230; 4. Inghilterra p. 216; 5. Spagna p. 182; 6. Germania p. 132; 7. Olanda p. 108; 8. Danimarca p. 70; 9. Svizzera p. 61; 10. Norvegia p. 41.

Gare femminili: 1. Italia p. 128; 2. Inghilterra p. 102; 3. Belgio p. 73; 4. Germania p. 43; 5. Norvegia p. 16; 6. Danimarca p. 14.



Il giallorosso Luciano Lori ha conquistato due titoli mondiali completando l'affermazione della squadra italiana

CONTRO L'ENFANT PRODIGE SOLO COPPI POTEVA VINCERE

Anquetil trionfa a Lugano nel Pr. Vanini a cronometro

Fornara disputa una bella gara e si piazza al 2. posto - Bella prova di Volpi e deludente quella di Coletto

(Dal nostro inviato speciale)

LUGANO, 24 - Niente da fare per battere Jacques Anquetil, il più forte ciclista del mondo, oggi come oggi. Anquetil domina e vince. Perché l'enfant prodige delle corse contro il tempo non è ancora un grillo e resiste per Volpi si può dire la frase fatta che non per Bartali, la quarant'anni (quasi) ma non li dimostra. Oggi Volpi ha avuto ragione di un Coletto brillante in partenza e tardo all'arrivo e di un Kubler stanco e pieno di sonno. Gli altri come Schauer, Robic, Dupont e Hollenstein sono stati insufficienti.

Strade unide, pioggia fine, a tratti. C'è anche un po' di nebbia. Autunno fatto: Lugano è triste e vuota. Manca Coppi e si vede, poca e la gente. La strada della corsa nell'altreanno ha subito un'accesa modifica: il nastro di partenza e l'arrivo di Coletto. La distanza di oggi è di km. 15,300; e i giri da fare sono cinque: la distanza è dunque, di km. 76,500.

Parte Coletto che fa da battistrada. Lo seguono nell'ordine: Hollenstein, Schauer e Dupont. Gira la «giro» e intanto si parla dell'arrivo che è capitato ad Anquetil. E' stata una avventura a tutto fine. Arrivato che ha avuto il permesso dal ministero della guerra, Anquetil è partito da Rovere con l'acropiano di un amico. Ma causa la nebbia, l'acropiano è stato costretto a un atterraggio di fortuna nella campagna di Montargis. Con un taxi Anquetil ha raggiunto Parigi e di lì è partito per Lugano. Arrivato a Lugano, Anquetil lo ha fatto in automobile. E' stato ora Anquetil, prima di partire, dice: «Ho anche sonno». Dietro Anquetil si lancia Kubler che è arrivato da poco a Lugano; viene da Zurigo, Zurigo e anche lui ha sonno. Chiuso la fila Croci Torti e Robic.

Undici uomini in gara; chi è il più bravo? Giulio è il tempo; orre sono dunque le parole. Dopo il primo giro la classifica è la seguente: 1) Anquetil 23'41"2; 2) Coletto 1'10; 3) Kubler a 3'8"10; 4) Fornara a 2'7"10; 5) Vitre a 3'9"10; 6) Dupont a 1'01"2; 7) Volpi a 1'05"8; 8) Hollenstein a 1'15"8/10; 9) Schauer a 1'37"10; 10) Robic a 2'20"10; 11) Croci Torti a 2'22"10.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

(Dal nostro inviato speciale)

LUGANO, 24 - Niente da fare per battere Jacques Anquetil, il più forte ciclista del mondo, oggi come oggi. Anquetil domina e vince. Perché l'enfant prodige delle corse contro il tempo non è ancora un grillo e resiste per Volpi si può dire la frase fatta che non per Bartali, la quarant'anni (quasi) ma non li dimostra. Oggi Volpi ha avuto ragione di un Coletto brillante in partenza e tardo all'arrivo e di un Kubler stanco e pieno di sonno. Gli altri come Schauer, Robic, Dupont e Hollenstein sono stati insufficienti.

Strade unide, pioggia fine, a tratti. C'è anche un po' di nebbia. Autunno fatto: Lugano è triste e vuota. Manca Coppi e si vede, poca e la gente. La strada della corsa nell'altreanno ha subito un'accesa modifica: il nastro di partenza e l'arrivo di Coletto. La distanza di oggi è di km. 15,300; e i giri da fare sono cinque: la distanza è dunque, di km. 76,500.

Parte Coletto che fa da battistrada. Lo seguono nell'ordine: Hollenstein, Schauer e Dupont. Gira la «giro» e intanto si parla dell'arrivo che è capitato ad Anquetil. E' stata una avventura a tutto fine. Arrivato che ha avuto il permesso dal ministero della guerra, Anquetil è partito da Rovere con l'acropiano di un amico. Ma causa la nebbia, l'acropiano è stato costretto a un atterraggio di fortuna nella campagna di Montargis. Con un taxi Anquetil ha raggiunto Parigi e di lì è partito per Lugano. Arrivato a Lugano, Anquetil lo ha fatto in automobile. E' stato ora Anquetil, prima di partire, dice: «Ho anche sonno». Dietro Anquetil si lancia Kubler che è arrivato da poco a Lugano; viene da Zurigo, Zurigo e anche lui ha sonno. Chiuso la fila Croci Torti e Robic.

Undici uomini in gara; chi è il più bravo? Giulio è il tempo; orre sono dunque le parole. Dopo il primo giro la classifica è la seguente: 1) Anquetil 23'41"2; 2) Coletto 1'10; 3) Kubler a 3'8"10; 4) Fornara a 2'7"10; 5) Vitre a 3'9"10; 6) Dupont a 1'01"2; 7) Volpi a 1'05"8; 8) Hollenstein a 1'15"8/10; 9) Schauer a 1'37"10; 10) Robic a 2'20"10; 11) Croci Torti a 2'22"10.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

(Dal nostro inviato speciale)

LUGANO, 24 - Niente da fare per battere Jacques Anquetil, il più forte ciclista del mondo, oggi come oggi. Anquetil domina e vince. Perché l'enfant prodige delle corse contro il tempo non è ancora un grillo e resiste per Volpi si può dire la frase fatta che non per Bartali, la quarant'anni (quasi) ma non li dimostra. Oggi Volpi ha avuto ragione di un Coletto brillante in partenza e tardo all'arrivo e di un Kubler stanco e pieno di sonno. Gli altri come Schauer, Robic, Dupont e Hollenstein sono stati insufficienti.

Strade unide, pioggia fine, a tratti. C'è anche un po' di nebbia. Autunno fatto: Lugano è triste e vuota. Manca Coppi e si vede, poca e la gente. La strada della corsa nell'altreanno ha subito un'accesa modifica: il nastro di partenza e l'arrivo di Coletto. La distanza di oggi è di km. 15,300; e i giri da fare sono cinque: la distanza è dunque, di km. 76,500.

Parte Coletto che fa da battistrada. Lo seguono nell'ordine: Hollenstein, Schauer e Dupont. Gira la «giro» e intanto si parla dell'arrivo che è capitato ad Anquetil. E' stata una avventura a tutto fine. Arrivato che ha avuto il permesso dal ministero della guerra, Anquetil è partito da Rovere con l'acropiano di un amico. Ma causa la nebbia, l'acropiano è stato costretto a un atterraggio di fortuna nella campagna di Montargis. Con un taxi Anquetil ha raggiunto Parigi e di lì è partito per Lugano. Arrivato a Lugano, Anquetil lo ha fatto in automobile. E' stato ora Anquetil, prima di partire, dice: «Ho anche sonno». Dietro Anquetil si lancia Kubler che è arrivato da poco a Lugano; viene da Zurigo, Zurigo e anche lui ha sonno. Chiuso la fila Croci Torti e Robic.

Undici uomini in gara; chi è il più bravo? Giulio è il tempo; orre sono dunque le parole. Dopo il primo giro la classifica è la seguente: 1) Anquetil 23'41"2; 2) Coletto 1'10; 3) Kubler a 3'8"10; 4) Fornara a 2'7"10; 5) Vitre a 3'9"10; 6) Dupont a 1'01"2; 7) Volpi a 1'05"8; 8) Hollenstein a 1'15"8/10; 9) Schauer a 1'37"10; 10) Robic a 2'20"10; 11) Croci Torti a 2'22"10.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Ciancola; 2. Aureggi; 3. Micheli.

Classifica generale finale del campionato italiano indipendenti: 1. Luciano Cian